

13 marzo 2010 9:52

MESSICO: Guerra alla droga, a Ciudad Juarez ammazzato un cittadino su mille

Ancora una carneficina a Ciudad Juarez, la città messicana a ridosso della frontiera con gli Stati Uniti, di gran lunga più violenta del Paese.

Attorno alla mezzanotte di giovedì, un gruppo di uomini armati, scesi da due auto, hanno fatto irruzione in una casa dov'era in corso una veglia funebre e, sparando all'impazzata con i mitra, hanno ucciso sei persone, tra le quali una ragazzina di 14 anni.

Secondo le prime informazioni, si tratterebbe di un ennesimo regolamento di conti tra bande di narcotrafficienti. L'ultimo di essi risale al 30 gennaio scorso, quando 16 studenti, per lo più minorenni, sono stati uccisi allo stesso modo mentre stavano partecipando ad una festa.

Sempre giovedì, poco fuori dalla città e' stata trovata una testa mozzata di cane avvolta in un coperta, con scritto un messaggio di morte per il sindaco Jose' Reyez Ferriz: 'Ti uccideremo tra un paio di settimane'.

Ciudad Juarez ha un indice di 101 decessi violenti per ogni 100.000 abitanti, contro i 12 della media delle altre città messicane.